

RELAZIONE

# PRIMO TRIMESTRE 2017



Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano ed attività operative nei principali paesi europei, nei paesi del Centro ed Est Europa, in Turchia in Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico e alcuni paesi del Sud America.

# Informazione sulla gestione

## PRIMO TRIMESTRE 2017

### IN SINTESI

#### RICAVI

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	%	Primo trimestre 2016	%	Variazioni 2017/2016	%
Totale ricavi	341.940	100,0	302.247	100,0	39.693	13,1
Italia	76.723	22,4	63.760	21,1	12.963	20,3
Internazionali	265.217	77,6	238.487	78,9	26.730	11,2

#### PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	% su ricavi	Primo trimestre 2016	% su ricavi	Variazioni 2017/2016	%
Ricavi netti	341.940	100,0	302.247	100,0	39.693	13,1
EBITDA <sup>(1)</sup>	117.707	34,4	98.975	32,7	18.732	18,9
Utile operativo	107.271	31,4	90.155	29,8	17.116	19,0
Utile netto	78.515	23,0	65.478	21,7	13.037	19,9

(1) Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

#### PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	31 marzo 2017	31 dicembre 2016	Variazioni 2017/2016	%
Posizione finanziaria netta <sup>(2)</sup>	(105.649)	(198.771)	93.122	(46,8)
Patrimonio netto	996.677	903.940	92.737	10,3

(2) Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide meno i debiti verso banche e i finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

I risultati economici ottenuti nel primo trimestre dell'anno evidenziano la continua crescita del gruppo anche nel 2017, con un sostenuto incremento sia dei ricavi sia della redditività. I ricavi consolidati, pari a € 341,9 milioni, sono in crescita del 13,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi internazionali crescono dell'11,2%. L'EBITDA è pari a € 117,7 milioni, in crescita del 18,9% rispetto al primo trimestre del 2016, con un'incidenza sui ricavi del 34,4%, e l'utile operativo è pari a € 107,3 milioni, in crescita del 19,0% rispetto allo

stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 31,4%. L'utile netto, pari a € 78,5 milioni, è in crescita del 19,9% rispetto al primo trimestre del 2016, con un'incidenza sui ricavi del 23,0%.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2017 evidenzia un debito netto di € 105,6 milioni che si confronta con un debito netto di € 198,8 milioni al 31 dicembre 2016. Il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato ed è pari a € 996,7 milioni.

## INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

Nel mese di gennaio la Commissione dell'Unione Europea ha concesso l'autorizzazione all'immissione in commercio per Cystadrops® 3.8 mg/mL. Cystadrops® è il primo collirio a base di cisteamina cloridrato approvato nell'Unione Europea per il trattamento dei depositi di cristalli di cistina nella cornea in adulti e bambini dai 2 anni affetti da cistinosi. Cystadrops® era stato designato farmaco orfano dalla Commissione Europea a novembre del 2008. È stato sviluppato da Orphan Europe (società del gruppo Recordati) specificamente per i pazienti affetti da cistinosi. La cistinosi è una malattia da accumulo lisosomiale rara e congenita molto grave che può portare al decesso. È caratterizzata da un accumulo di cristalli di cistina che hanno un effetto deleterio su tutti gli organi del corpo, in particolare reni e occhi. Il trattamento sistemico con cisteamina, somministrata per via orale, porta beneficio ai pazienti che soffrono di cistinosi. Tuttavia, la cisteamina somministrata oralmente non risolve adeguatamente le manifestazioni oculari della cistinosi a causa della mancanza di vascolarizzazione nella cornea. In assenza di un adeguato e continuativo trattamento topico oculare, i cristalli di cistina si accumulano nella cornea con gravi conseguenze, che possono portare alla cecità nel lungo termine.

Nel mese di febbraio è stato firmato un accordo di licenza esclusivo a livello mondiale che ha come oggetto il *know-how* prodotto dall'Ospedale Meyer di Firenze per lo sviluppo di un trattamento per neonati pretermine che soffrono di retinopatia del prematuro (ROP). Il trattamento è al momento nella fase II di sperimentazione clinica nell'Ospedale Meyer e Recordati sarà responsabile della fase successiva dello sviluppo clinico e del processo regolatorio necessario per ottenere l'autorizzazione per la commercializzazione. La retinopatia del prematuro (ROP) è una patologia che può portare alla cecità e colpisce principalmente neonati pretermine che pesano 1,25 kg o meno e che sono nati prima di 31 settimane di gestazione. Questa patologia, che si sviluppa in genere in ambedue gli occhi, è una malattia rara, ma che rappresenta una delle cause più comuni di perdita della vista nell'infanzia e può portare a ipovisione per tutta la vita o anche cecità.

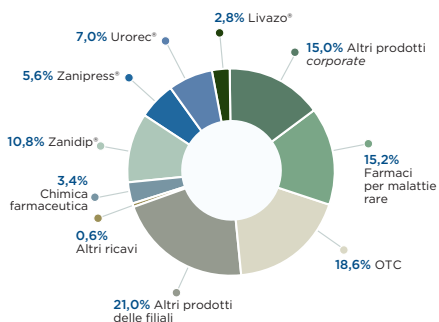
Inoltre, l'accordo prevede che Recordati sostenga, per un periodo di tre anni, altri progetti condotti dai ricercatori del Meyer nell'ambito delle malattie rare. Questa collaborazione tra pubblico e privato è importante per valorizzare i risultati ottenuti dalla ricerca all'interno dell'Ospedale pediatrico fiorentino.

## ATTIVITÀ OPERATIVE

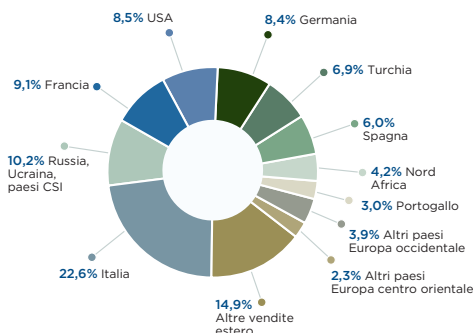
Nel primo trimestre del 2017 i ricavi netti, pari a € 341,9 milioni, sono in crescita del 13,1% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente, con un incremento dell'11,2% delle vendite internazionali (€ 265,2 milioni) che rappresentano il 77,6% del totale. Le vendite farmaceutiche ammontano a € 330,3 milioni, in crescita del 13,2%. Le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 11,6 milioni, crescono del 10,4% e

rappresentano il 3,4% del totale dei ricavi. Le vendite nel primo trimestre del 2017 comprendono i ricavi delle società Italmchimici S.p.A. (Italia) e Pro Farma AG (Svizzera), acquisite nel 2016 e consolidate rispettivamente dal 1 giugno e dal 1 luglio dello stesso anno, per complessivi € 15,8 milioni. Escludendo le nuove acquisizioni la crescita delle vendite sarebbe stata del 7,9%.

## COMPOSIZIONE DEI RICAVI



## ATTIVITÀ FARMACEUTICHE



Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 96,6% dei ricavi totali, sono realizzate nei principali mercati di Europa compresa l'Europa centro orientale, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico e in alcuni paesi del Sud America attraverso le nostre filiali e,

nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti corporate) nel corso del primo trimestre del 2017 è esposto nella tabella sottostante.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2016	Variazioni 2017/2016	%
Zanidip® (lercanidipina)	36.917	35.004	1.913	5,5
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	19.063	17.840	1.223	6,9
Urorec® (silodosina)	23.841	22.080	1.761	8,0
Livazo® (pitavastatina)	9.562	8.927	635	7,1
Altri prodotti <i>corporate</i> *	81.031	60.619	20.412	33,7
Farmaci per malattie rare	52.133	46.029	6.104	13,3

\* Compresi i prodotti OTC corporate per un totale di € 29,8 milioni nel 2017 e di € 20,2 milioni nel 2016 (+47,3%).

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa compresa quella centro

orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2016	Variazioni 2017/2016	%
Vendite dirette	18.496	18.714	(218)	(1,2)
Vendite ai licenziatari	18.421	16.290	2.131	13,1
<b>Totale vendite lercanidipina</b>	<b>36.917</b>	<b>35.004</b>	<b>1.913</b>	<b>5,5</b>

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in flessione dell'1,2% principalmente per le minori vendite in Algeria. Da segnalare in particolare la crescita delle vendite in Germania e in Turchia, oltre alle vendite in Svizzera, realizzate direttamente dalla nostra filiale a partire dal mese di settembre dello scorso anno. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 49,9% del totale, sono in incremento del 13,1%.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 28 paesi.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2016	Variazioni 2017/2016	%
Vendite dirette	14.151	12.319	1.832	14,9
Vendite ai licenziatari	4.912	5.521	(609)	(11,0)
<b>Totale vendite lercanidipina+enalapril</b>	<b>19.063</b>	<b>17.840</b>	<b>1.223</b>	<b>6,9</b>

Le vendite dirette di Zanipress® nel primo trimestre del 2017 sono in crescita del 14,9% principalmente per il buon andamento del prodotto in Germania, Italia e Francia. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 25,8% del totale e sono in flessione dell'11,0%.

Urorec® (silodosina) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Attualmente il prodotto è commercializzato con successo in 34 paesi, realizzando vendite di € 23,8 milioni nel primo trimestre del 2017 con una crescita dell'8,0%, principalmente per il buon andamento del prodotto in Italia, Francia e Russia.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, venduto direttamente in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia, Svizzera, Russia e Turchia, sono di € 9,6 milioni nel primo trimestre del 2017, in crescita del 7,1% grazie principalmente ai buoni risultati ottenuti in Spagna e in Svizzera, oltre al lancio del prodotto in Turchia.

Nel primo trimestre del 2017 le vendite degli altri prodotti corporate sono di € 81,0 milioni, in crescita del 33,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono sia prodotti che richiedono la prescrizione medica sia prodotti

OTC. I prodotti sono: Lomexin® (fenticonazolo), Urispas® (flavossato), Kentera® (ossibutinina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermico), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antiinfettivi), oltre a CitraFleet®, Casenlax®, Fleet enema, Fosfosoda®, Reuflor®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Laccigest® (tilattasi), prodotti gastroenterologici, Polydexa®, Isofra® e Otofa®, antiinfettivi otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® per disturbi legati alla menopausa, Muvagyn®, un prodotto topico per uso ginecologico, e Virirec® (alprostadii), un prodotto topico per la disfunzione erettile.

Nel primo trimestre del 2017 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare e orfane, commercializzate direttamente in tutto il territorio europeo, in Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America e in Canada, in Messico e in alcuni paesi del Sud America e attraverso *partner* in altri territori, sono complessivamente pari a € 52,1 milioni, in crescita del 13,3% per il buon andamento delle attività in tutti i mercati.

Le vendite farmaceutiche delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2016	Variazioni 2017/2016	%
Italia	74.752	61.542	13.210	21,5
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	33.741	19.180	14.561	75,9
Francia	29.932	28.504	1.428	5,0
Stati Uniti d'America	27.980	25.780	2.200	8,5
Germania	27.716	24.195	3.521	14,6
Turchia	22.723	22.482	241	1,1
Spagna	19.777	18.359	1.418	7,7
Nord Africa	13.802	15.844	(2.042)	(12,9)
Portogallo	9.975	9.821	154	1,6
Altri paesi Europa occidentale	12.790	8.335	4.455	53,4
Altri paesi Europa centro-orientale	7.729	7.839	(110)	(1,4)
Altre vendite estero	49.377	49.820	(443)	(0,9)
<b>Totale ricavi farmaceutici</b>	<b>330.294</b>	<b>291.701</b>	<b>38.593</b>	<b>13,2</b>

*I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.*

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2016	Variazioni 2017/2016	%
Russia (RUB)	1.808.489	1.319.596	488.893	37,0
Turchia (TRY)	84.448	68.932	15.516	22,5
Stati Uniti d'America (USD)	30.430	29.036	1.394	4,8

*I ricavi netti in Russia e in Turchia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.*

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono in incremento del 21,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie ai ricavi di Italcimici S.p.A., consolidati dal 1 giugno 2016, per un totale di € 13,3 milioni. Da segnalare il buon andamento di Urorec® e Zanipri® oltre alla significativa crescita dei trattamenti per malattie rare.

I ricavi realizzati in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 33,7 milioni, in crescita del 75,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio positivo stimabile in € 7,8 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 1.808,5 milioni, in aumento del 37,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie alla crescita dei principali prodotti nel portafoglio compresi i prodotti *corporate* Procto-Glyvenol®, Urorec®, Zanicidip®, Tergynan®, Polydexa® e Isofra®. I ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Kazakhstan e Bielorussia, sono in significativa crescita e raggiungono € 4,1 milioni.

Le vendite in Francia sono in crescita del 5,0% principalmente per il buon andamento di Urorec®, metadone e Zanextra® e la forte crescita delle vendite dei trattamenti per malattie rare.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nel primo trimestre del 2017 le vendite sono di € 28,0 milioni, in crescita dell'8,5%. I principali prodotti sono Panhematin® (emina iniettabile) per gli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari e Carbaglu® (acido carginomico), farmaco indicato per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta al deficit di NAGS.

Le vendite in Germania sono in incremento del 14,6% principalmente per la significativa crescita di Orton® (metocarbamol), Zanipress®, lercanidipina, Recosyn®, Citrafleet® e Urorec®.

Le vendite in Turchia sono in crescita dell'1,1% e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 4,4 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in crescita del 22,5% grazie al buon andamento di tutti i prodotti *corporate*, in particolare Urorec®, Zanipress®, Lercadip®, Procto-Glyvenol®

e Gyno Lomexin® oltre al lancio di Livazo®, e dei prodotti locali Mictonorm® (propiverina), Kreval® (butamirato) e Cabral® (feniramidolo).

Le vendite in Spagna sono pari a € 19,8 milioni, in incremento del 7,7% principalmente per la crescita di Virirec®, Livazo®, Urorec® e Casenlax®. Anche le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono in significativo aumento.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 13,8 milioni, in flessione del 12,9%, e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del gruppo. La riduzione dei ricavi è dovuta principalmente alle minori vendite di Zanicidip® in Algeria. Le vendite in Tunisia nel primo trimestre del 2017, in valuta locale, sono in crescita del 7,2%.

Le vendite in Portogallo sono in crescita dell'1,6% grazie principalmente al buon andamento del prodotto locale Egostar® a base di vitamina D3.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale, in crescita del 53,4%, comprendono le vendite dei prodotti di Orphan Europe in quest'area e quelle delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia e Svizzera. L'incremento delle vendite è dovuto principalmente ai ricavi della società svizzera Pro Farma consolidata dal 1 luglio 2016 e alle vendite dirette dei prodotti *corporate* Zanicidip®, Zanipress® e Urispas® precedentemente gestite da licenziatari. Inoltre è da segnalare il buon andamento della filiale greca.

I ricavi negli altri paesi dell'Europa centro-orientale comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, in Repubblica Ceca e Slovacchia e in Romania, oltre a quelle realizzate da Orphan Europe in quest'area. Nel primo trimestre del 2017 le vendite complessive sono in flessione dell'1,4% per l'andamento della filiale in Polonia. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in questi paesi sono in crescita dell'11,0%.

Le altre vendite estero, sostanzialmente invariate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti *corporate*, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle esportazioni realizzate da Orphan Europe in tutto il mondo, esclusi gli Stati Uniti d'America, e da Recordati Rare Diseases.

## ANALISI FINANZIARIA

### RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo trimestre del 2016 sono le seguenti:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	% su ricavi	Primo trimestre 2016	% su ricavi	Variazioni 2017/2016	%
<b>Ricavi netti</b>	<b>341.940</b>	<b>100,0</b>	<b>302.247</b>	<b>100,0</b>	<b>39.693</b>	<b>13,1</b>
Costo del venduto	(105.809)	(30,9)	(93.701)	(31,0)	(12.108)	12,9
<b>Utile lordo</b>	<b>236.131</b>	<b>69,1</b>	<b>208.546</b>	<b>69,0</b>	<b>27.585</b>	<b>13,2</b>
Spese di vendita	(88.621)	(25,9)	(79.565)	(26,3)	(9.056)	11,4
Spese di ricerca e sviluppo	(23.167)	(6,8)	(22.276)	(7,4)	(891)	4,0
Spese generali e amministrative	(17.133)	(5,0)	(16.040)	(5,3)	(1.093)	6,8
Altri (oneri)/proventi netti	61	0,0	(510)	(0,2)	571	n.s.
<b>Utile operativo</b>	<b>107.271</b>	<b>31,4</b>	<b>90.155</b>	<b>29,8</b>	<b>17.116</b>	<b>19,0</b>
(Oneri)/proventi finanziari netti	(1.784)	(0,5)	(2.524)	(0,8)	740	(29,3)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>105.487</b>	<b>30,8</b>	<b>87.631</b>	<b>29,0</b>	<b>17.856</b>	<b>20,4</b>
Imposte	(26.972)	(7,9)	(22.153)	(7,3)	(4.819)	21,8
<b>Utile netto</b>	<b>78.515</b>	<b>23,0</b>	<b>65.478</b>	<b>21,7</b>	<b>13.037</b>	<b>19,9</b>
attribuibile a:						
Gruppo	78.505	23,0	65.471	21,7	13.034	19,9
Azionisti Terzi	10	0,0	7	0,0	3	42,9

I ricavi netti ammontano a € 341,9 milioni, in crescita di € 39,7 milioni rispetto al primo trimestre del 2016. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è di € 236,1 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 69,1%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente per l'ulteriore crescita dei prodotti con margini più elevati.

Le spese di vendita crescono in misura inferiore alle vendite, con la conseguente riduzione dell'incidenza sui ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla maggiore efficienza delle organizzazioni commerciali del gruppo. Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 23,2 milioni, in incremento del 4,0% rispetto a quelle del primo trimestre del 2016 per

l'avanzamento dei programmi di sviluppo. Le spese generali e amministrative sono in incremento del 6,8%, ma la loro incidenza sui ricavi si riduce al 5,0%.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 1,8 milioni, in diminuzione di € 0,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per i maggiori utili per differenze cambio rispetto al primo trimestre 2016.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 25,6%, sostanzialmente in linea con quella dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile netto, pari a € 78,5 milioni con un'incidenza sui ricavi del 23,0%, è in crescita del 19,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	31 marzo 2017	31 dicembre 2016	Variazioni 2017/2016	%
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	219.767	138.493	81.274	58,7
Debiti a breve verso banche e altri	(17.140)	(15.689)	(1.451)	9,2
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine <sup>(1)</sup>	(40.282)	(40.428)	146	(0,4)
Posizione finanziaria a breve	162.345	82.376	79.969	97,1
Finanziamenti a medio/lungo termine <sup>(1)</sup>	(267.994)	(281.147)	13.153	(4,7)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(105.649)</b>	<b>(198.771)</b>	<b>93.122</b>	<b>(46,8)</b>

*(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).*

Al 31 marzo 2017 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 105,6 milioni rispetto al debito di € 198,8 milioni al 31 dicembre 2016.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I debiti tributari esposti nel bilancio consolidato al 31 marzo 2017 includono quelli verso la controllante FIMEI S.p.A. per € 8,6 milioni, che si riferiscono al debito netto per imposte determinato dalla Capogruppo Recordati S.p.A. sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli

articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

## EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La crescita delle attività del gruppo è proseguita in modo molto positivo nel mese di aprile e per l'intero anno 2017 si prevede di realizzare ricavi di circa € 1.250 milioni, un EBITDA di circa € 425 milioni, un utile operativo di circa € 380 milioni e un utile netto di circa € 275 milioni.

Milano, 4 maggio 2017

per il Consiglio d'Amministrazione  
*il Vice Presidente e Amministratore Delegato*  
Andrea Recordati

# Bilancio consolidato al 31 marzo 2017

Il Bilancio consolidato al 31 marzo 2017 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

## RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER I PERIODI CHIUSI AL 31 MARZO 2017 E AL 31 MARZO 2016

### CONTO ECONOMICO

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2016
<b>Ricavi netti</b>	<b>341.940</b>	<b>302.247</b>
Costo del venduto	(105.809)	(93.701)
<b>Utile lordo</b>	<b>236.131</b>	<b>208.546</b>
Spese di vendita	(88.621)	(79.565)
Spese di ricerca e sviluppo	(23.167)	(22.276)
Spese generali e amministrative	(17.133)	(16.040)
Altri (oneri)/proventi netti	61	(510)
<b>Utile operativo</b>	<b>107.271</b>	<b>90.155</b>
(Oneri)/proventi finanziari netti	(1.784)	(2.524)
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>105.487</b>	<b>87.631</b>
Imposte	(26.972)	(22.153)
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>78.515</b>	<b>65.478</b>
attribuibile a:		
Gruppo	78.505	65.471
Azionisti terzi	10	7
<b>Utile netto per azione</b>		
Base	€ 0,382	€ 0,319
Diluito	€ 0,375	€ 0,313

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.512.000 per il 2017 e n. 205.253.629 per il 2016.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.613.156 per il 2017 e a n. 3.871.527 per il 2016.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE  
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2017 E AL 31 DICEMBRE 2016

**ATTIVITÀ**

€ (migliaia)	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
<b>Attività non correnti</b>		
Immobilizzazioni materiali	107.517	110.202
Attività immateriali	274.085	279.884
Avviamento	555.144	556.566
Altre partecipazioni e titoli	25.071	19.199
Crediti	5.426	5.428
Attività fiscali differite	36.218	37.231
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.003.461</b>	<b>1.008.510</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze di magazzino	158.147	158.800
Crediti commerciali	244.272	205.988
Altri crediti	26.627	30.974
Altre attività correnti	8.337	5.481
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	12.223	12.497
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	219.767	138.493
<b>Totale attività correnti</b>	<b>669.373</b>	<b>552.233</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.672.834</b>	<b>1.560.743</b>

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE  
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2017 E AL 31 DICEMBRE 2016

**PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ**

€ (migliaia)	31 marzo 2017	31 dicembre 2016
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni	83.719	83.719
Azioni proprie	(61.108)	(76.761)
Riserva per strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	(5.820)	(7.420)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(81.046)	(78.309)
Altre riserve	39.118	35.295
Utili indivisi	989.293	756.004
Utile del periodo	78.505	237.406
Acconto sul dividendo	(72.245)	(72.245)
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>996.557</b>	<b>903.830</b>
Patrimonio netto di Terzi	120	110
<b>Patrimonio netto</b>	<b>996.677</b>	<b>903.940</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Finanziamenti	280.217	293.644
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	21.734	21.675
Passività per imposte differite	29.788	27.659
Altri debiti	2.515	2.515
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>334.254</b>	<b>345.493</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	133.834	124.644
Altri debiti	80.386	77.957
Debiti tributari	38.678	20.432
Altre passività correnti	786	562
Fondi per rischi e oneri	27.624	27.977
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	3.173	3.621
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	40.282	40.428
Debiti verso banche e altri	17.140	15.689
<b>Totale passività correnti</b>	<b>341.903</b>	<b>311.310</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>1.672.834</b>	<b>1.560.743</b>

**RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE**  
**PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO**  
**PER I PERIODI CHIUSI AL 31 MARZO 2017 E AL 31 MARZO 2016**

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2016
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>78.515</b>	<b>65.478</b>
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari ( <i>cash flow hedge</i> )	1.600	(941)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	(2.737)	(5.355)
Altri utili/(perdite)	3.834	(2.264)
<b>Proventi/(oneri) del periodo riconosciuti a patrimonio netto</b>	<b>2.697</b>	<b>(8.560)</b>
<b>Totale proventi e oneri del periodo</b>	<b>81.212</b>	<b>56.918</b>
attribuibile a:		
Gruppo	81.202	56.911
Azionisti terzi	10	7

**RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE**  
**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Fair value strumenti derivati	Riserva di convers.	Altre riserve	Utili indivisi	Utile del periodo	Acconto sul dividendo	Patrim. netto di terzi	Totale
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	26.141	83.719	(35.061)	(3.290)	(66.918)	42.543	685.587	198.792	(61.606)	85	869.992
Ripartizione dell'utile 2015:											
- Utili indivisi							198.792	(198.792)			
Variazioni per pagamenti basati su azioni						454	8				462
Acquisto azioni proprie			(10.918)								(10.918)
Vendita azioni proprie			136				(52)				84
Altre variazioni							(6)				(6)
Totale proventi e oneri del periodo				(941)	(5.355)	(2.264)		65.471		7	56.918
<b>Saldo al 31.03.2016</b>	26.141	83.719	(45.843)	(4.231)	(72.273)	40.733	884.329	65.471	(61.606)	92	916.532
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	26.141	83.719	(76.761)	(7.420)	(78.309)	35.295	756.004	237.406	(72.245)	110	903.940
Ripartizione dell'utile 2016:											
- Utili indivisi							237.406	(237.406)			
Variazioni per pagamenti basati su azioni						(11)	1.001				990
Vendita azioni proprie			15.653				(5.093)				10.560
Altre variazioni							(25)				(25)
Totale proventi e oneri del periodo				1.600	(2.737)	3.834		78.505		10	81.212
<b>Saldo al 31.03.2017</b>	26.141	83.719	(61.108)	(5.820)	(81.046)	39.118	989.293	78.505	(72.245)	120	996.677

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE  
 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I PERIODI CHIUSI  
 AL 31 MARZO 2017 E AL 31 MARZO 2016

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2016
<b>Attività di gestione</b>		
<b>Cash flow</b>		
Utile di Gruppo e di Terzi	78.515	65.478
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	3.575	2.982
Ammortamento attività immateriali	6.861	5.838
<b>Totale cash flow</b>	<b>88.951</b>	<b>74.298</b>
Variazione attività fiscali differite	507	1.181
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	59	162
Variazione altre passività non correnti	91	237
	<b>89.608</b>	<b>75.878</b>
<b>Capitale circolante</b>		
Variazione crediti verso clienti	(38.284)	(45.279)
Variazione rimanenze di magazzino	653	4.466
Variazione altri crediti e altre attività correnti	1.491	2.504
Variazione debiti verso fornitori	9.190	8.754
Variazione debiti tributari	18.246	13.007
Variazione altri debiti e altre passività correnti	2.653	5.980
Variazione fondi per rischi e oneri	(353)	50
<b>Variazione capitale circolante</b>	<b>(6.404)</b>	<b>(10.518)</b>
<b>Disponibilità generate dall'attività di gestione</b>	<b>83.204</b>	<b>65.360</b>
<b>Attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(2.535)	(4.807)
Investimenti in attività immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(755)	(443)
Variazione crediti immobilizzati	2	89
<b>Disponibilità generale/(assorbite) dall'attività di investimento</b>	<b>(3.288)</b>	<b>(5.161)</b>
<b>Attività di finanziamento</b>		
Finanziamenti a medio/lungo termine	30	28
Rimborso finanziamenti	(10.728)	(6.231)
Variazione patrimonio netto per acquisto azioni proprie	0	(10.918)
Variazione patrimonio netto per vendita azioni proprie	10.560	84
Variazione patrimonio netto per applicazione principi IAS/IFRS	990	(239)
Altre variazioni patrimonio netto	(25)	(6)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(920)	(4.776)
<b>Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento</b>	<b>(93)</b>	<b>(22.058)</b>
<b>Variazione della posizione finanziaria a breve</b>	<b>79.823</b>	<b>38.141</b>
Posizione finanziaria a breve iniziale *	122.804	215.676
Posizione finanziaria a breve finale *	202.627	253.817

\* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.



# Note illustrative al bilancio consolidato al 31 marzo 2017

## 1. GENERALE

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2017 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività. Nel corso del primo trimestre del 2017 l'area di consolidamento non ha subito variazioni. Le contabilizzazioni delle acquisizioni realizzate nel 2016, della società italiana Italmchimici S.p.A.

e della società svizzera Pro Farma AG con la sua controllata austriaca Pro Farma GmbH, sono ancora in via provvisoria, come consentito dal principio contabile IFRS 3.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

## 2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio consolidato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che

sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta e agli eventi rilevanti successivi alla data di chiusura del periodo sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria Trimestrale.

## 3. RICAVI NETTI

Nel primo trimestre del 2017 i ricavi netti ammontano a € 341,9 milioni (€ 302,2 milioni nello stesso periodo del 2016) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2016	Variazioni 2017/2016
Vendite nette	339.269	297.500	41.769
Royalties	1.310	1.404	(94)
Up-front payments	389	2.410	(2.021)
Altri ricavi	972	933	39
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>341.940</b>	<b>302.247</b>	<b>39.693</b>

#### 4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi dei primi tre mesi del 2017 sono complessivamente pari a € 234,7 milioni, in aumento rispetto a € 212,1 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono classificati per destinazione.

Il costo del lavoro è complessivamente pari a € 68,8 milioni e comprende € 1,0 milioni di oneri per i piani di stock options in essere. Gli ammortamenti totali sono di € 10,4 milioni, in

incremento di € 1,6 milioni rispetto a quelli dei primi tre mesi del 2016.

Nella voce altri (oneri)/proventi operativi sono rappresentati eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Nei primi tre mesi del 2017 il saldo è positivo per € 0,1 milioni.

#### 5. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Nei primi tre mesi del 2017 e nello stesso periodo del 2016 il saldo netto degli (oneri)/proventi finanziari è negativo rispettivamente per € 1,8 milioni e per € 2,5 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2017	Primo trimestre 2016	Variazioni 2017/2016
Utili/(perdite) di cambio	913	118	795
Interessi passivi su finanziamenti	(2.127)	(1.955)	(172)
(Oneri)/proventi netti su posizione a breve termine	(523)	(620)	97
Oneri per piani a benefici definiti	(47)	(67)	20
<b>Totale oneri finanziari netti</b>	<b>(1.784)</b>	<b>(2.524)</b>	<b>740</b>

## 6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella seguente è esposta la composizione delle immobilizzazioni materiali con il dettaglio delle loro variazioni.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
<b>Costo acquisizione</b>					
Saldo al 31.12.16	79.409	223.397	64.871	7.007	374.684
Incrementi	219	622	669	1.027	2.537
Disinvestimenti	0	(2)	(37)	0	(39)
Altre variazioni	(710)	2.194	877	(4.226)	(1.865)
<b>Saldo al 30.03.17</b>	<b>78.918</b>	<b>226.211</b>	<b>66.380</b>	<b>3.808</b>	<b>375.317</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 31.12.16	39.286	175.238	49.958	0	264.482
Ammortamenti del periodo	645	1.959	971	0	3.575
Disinvestimenti	0	(2)	(35)	0	(37)
Altre variazioni	(13)	(168)	(39)	0	(220)
<b>Saldo al 30.03.17</b>	<b>39.918</b>	<b>177.027</b>	<b>50.855</b>	<b>0</b>	<b>267.800</b>
<b>Valore netto</b>					
<b>31 marzo 2017</b>	<b>39.000</b>	<b>49.184</b>	<b>15.525</b>	<b>3.808</b>	<b>107.517</b>
31 dicembre 2016	40.123	48.159	14.913	7.007	110.202

Gli incrementi del periodo, pari a € 2,5 milioni, si riferiscono principalmente a investimenti realizzati dalla Capogruppo nei propri stabilimenti e nella sede di Milano (€ 1,2 milioni).

## 7. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
<b>Costo acquisizione</b>					
Saldo al 31.12.16	331.194	190.565	18.221	16.732	556.712
Incrementi	9	526	51	169	755
Disinvestimenti	(48)	0	0	0	(48)
Altre variazioni	512	724	75	(1.033)	278
<b>Saldo al 31.03.17</b>	<b>331.667</b>	<b>191.815</b>	<b>18.347</b>	<b>15.868</b>	<b>557.697</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 31.12.16	141.883	118.577	16.368	0	276.828
Ammortamenti del periodo	4.096	2.653	112	0	6.861
Disinvestimenti	(48)	0	0	0	(48)
Altre variazioni	74	24	(127)	0	(29)
<b>Saldo al 31.03.17</b>	<b>146.005</b>	<b>121.254</b>	<b>16.353</b>	<b>0</b>	<b>283.612</b>
<b>Valore netto</b>					
<b>31 marzo 2017</b>	<b>185.662</b>	<b>70.561</b>	<b>1.994</b>	<b>15.868</b>	<b>274.085</b>
<b>31 dicembre 2016</b>	<b>189.311</b>	<b>71.988</b>	<b>1.853</b>	<b>16.732</b>	<b>279.884</b>

## 8. AVVIAMENTO

L'avviamento netto al 31 marzo 2017, pari a € 555,1 milioni e in decremento di € 1,4 rispetto al 31 dicembre 2016, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 45,8 milioni;
- Russia per € 30,2 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 110,6 milioni;
- Turchia per € 64,0 milioni;
- Repubblica Ceca per € 13,1 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni;
- Polonia per € 15,5 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 22,1 milioni;
- Italia per € 105,3 milioni;
- Svizzera per € 8,6 milioni.

Le contabilizzazioni degli avviamenti relativi alle acquisizioni perfezionate nel 2016, della società italiana Italcimici S.p.A. e della società svizzera Pro Farma AG con la sua controllata austriaca Pro Farma GmbH, sono da considerarsi provvisorie, come consentito dal principio contabile IFRS 3.

Gli avviamenti relativi alle acquisizioni realizzate in paesi non aderenti all'unione monetaria europea sono stati determinati in valuta locale e convertiti utilizzando il tasso di cambio rispetto all'euro di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2016, un decremento netto complessivo di € 1,4 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia (decremento di € 3,1 milioni), Russia (incremento di € 1,1 milioni) e Polonia (incremento di € 0,6 milioni).

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "*test di impairment*", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore. Nel corso dei primi tre mesi del 2017 non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati.

## 9. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 31 marzo 2017 la voce ammonta a € 25,1 milioni, in incremento di € 5,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 marzo 2017 delle n. 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 12,9 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2016, di € 0,3 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale,

nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 12,1 milioni relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in n. 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato incrementato, rispetto al 31 dicembre 2016, di € 6,2 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

## 10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 marzo 2017 le attività fiscali differite ammontano a € 36,2 milioni, con un decremento netto di € 1,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. Le passività fiscali differite ammontano invece a € 29,8 milioni, in incremento di € 2,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, principalmente per effetto del maggior valore della partecipazione in Erytech Pharma S.A..

## 11. PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2017 il patrimonio netto è pari a € 996,7 milioni, in crescita di € 92,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 78,5 milioni per il risultato del periodo;
- incremento di € 1,0 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di stock options;
- incremento di € 10,6 milioni per la cessione di n. 793.500 azioni proprie a servizio dei piani di stock options;
- incremento di € 1,6 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di cross currency swap, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di interest rate swap;
- incremento di € 3,8 milioni per l'applicazione dei principi IAS/IFRS, quasi interamente relativi alla variazione del fair value delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- decremento di € 2,8 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;

In considerazione del fatto che la filiale italiana di Orphan Europe è detenuta al 99%, è stata determinata ed esposta la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari a € 120,0 migliaia.

Al 31 marzo 2017 sono in essere due piani di stock options a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2010-2013, con le attribuzioni del 9 febbraio 2011, dell'8 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 30 ottobre 2013, e il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 marzo 2017 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2017	Attribuite 2017	Esercitate 2017	Annulate e scadute	Quantità 31.03.2017
<b>Data di attribuzione:</b>						
9 febbraio 2011	6,7505	597.500	-	(65.000)	-	532.500
8 maggio 2012	5,3070	1.425.000	-	(112.500)	-	1.312.500
17 aprile 2013	7,1600	120.000	-	(25.000)	-	95.000
30 ottobre 2013	8,9300	155.000	-	-	-	155.000
29 luglio 2014	12,2900	4.530.000	-	(375.000)	(25.000)	4.130.000
13 aprile 2016	21,9300	3.973.000	-	(216.000)	-	3.757.000
<b>Totale</b>		<b>10.800.500</b>	<b>-</b>	<b>(793.500)</b>	<b>(25.000)</b>	<b>9.982.000</b>

Al 31 marzo 2017 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.097.762 in riduzione di n. 793.500 rispetto al 31 dicembre 2016. La variazione è dovuta alla cessione di n. 793.500 titoli per un controvalore di € 10,6 milioni, per consentire l'esercizio

delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options*. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 61,1 milioni per un prezzo medio unitario di € 19,73.

## 12. FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Al 31 marzo 2017 i finanziamenti a medio lungo termine sono pari a € 320,5 milioni. Il decremento netto di € 13,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 è stato determinato dai rimborsi del periodo pari a € 10,7 milioni e dall'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta (decremento di € 2,9 milioni).

I principali finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono i seguenti:

a) Finanziamento di € 25,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni, sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con la Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 40 *basis points* e una durata di 4 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2019 ed entro settembre 2020. Il prestito è stato interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,41%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2017 è risultata negativa per € 0,05 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

b) Finanziamento di € 25,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni, sottoscritto dalla Capogruppo sempre nel mese di dicembre 2016 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 60 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021. Il prestito è stato coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,68%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2017 è risultata negativa per € 0,05 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

c) Finanziamento sottoscritto dalla controllata Recordati Ilaç in data 30 novembre 2015 con ING Bank per 5,9 milioni di lire turche, con scadenza 22 marzo 2018. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse fisso pari al 13,25%, il pagamento trimestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento. La conversione del debito al 31 marzo 2017 ha determinato una riduzione della passività in euro di € 0,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, a causa del deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento e il controvalore complessivo del debito è pari a € 1,5 milioni.

d) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di maggio 2015 con UniCredit per € 50,0 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 80 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2015 ed entro maggio 2020. Il debito residuo al 31 marzo 2017 ammonta a € 34,7 milioni. Il prestito è parzialmente coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), attraverso il quale una porzione del debito è stata trasformata a un tasso d'interesse fisso dell'1,734%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2017 per la copertura di € 25,0 milioni, è risultata negativa per € 0,5 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento erogato da UniCredit prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

e) Prestito con ING Bank per € 30,0 milioni, originariamente sottoscritto dalla Capogruppo in data 8 gennaio 2014 e rinegoziato in data 12 giugno 2015 con la sola modifica del tasso d'interesse. Le nuove condizioni prevedono infatti un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 85 *basis points* (rispetto ai 190 dell'accordo precedente), mentre sono rimaste invariate le scadenze di rimborso semestrale del capitale a partire da luglio 2016 ed entro gennaio 2020. Il debito residuo al 31 marzo 2017 ammonta a € 22,4 milioni. Il prestito è interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, pari all'1,913% dopo la rinegoziazione sopra descritta. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2017 è risultata negativa per € 0,5 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento con ING Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

f) Finanziamento erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, per 71,6 milioni di lire turche a supporto della costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari al *trilbor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 162 *basis points* e una durata di 8 anni con rimborsi trimestrali del capitale a partire da novembre 2016 ed entro agosto 2022. Il controvalore del debito residuo al 31 marzo 2017 ammonta a € 16,6 milioni, in riduzione di euro di € 1,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. Tale riduzione è stata determinata per € 0,9 milioni dal deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento.

Il finanziamento erogato da IFC World Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

g) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni al tasso fisso del 4,28% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni al tasso fisso del 4,51% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 31 marzo 2017 ha determinato una riduzione della passività di € 1,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, a causa del deprezzamento del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni ad un tasso fisso del 2,895% annuo per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni al tasso fisso del 3,15% annuo per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 marzo 2017, risultata complessivamente positiva per € 11,6 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

h) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2013 con Banca Nazionale del Lavoro per € 50,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,6 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* (che a seguito di rinegoziazioni tra le parti, dal 1 aprile 2015 è stato ridotto da 200 a 70 *basis points* e dal 29 marzo 2017 a



50 *basis points*) e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2015 ed entro settembre 2018. Il debito residuo al 31 marzo 2017 ammonta a € 18,6 milioni. Il prestito è stato interamente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, ora dell'1,4925% a seguito della rinegoziazione. La valutazione al fair value dello strumento derivato al 31 marzo 2017 è risultata negativa per € 0,2 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- i) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla controllata Recordati Rare Diseases in data 13 giugno 2013 a supporto dell'acquisizione di tutti i diritti riguardanti un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie, commercializzati principalmente negli Stati Uniti d'America. Il prestito è strutturato in due *tranches*: \$ 40 milioni al tasso fisso del 4,55% annuo con scadenza a 10 anni *bullet* e \$ 30 milioni al tasso fisso del 4,70% annuo con scadenza a 12 anni *bullet*. La conversione del finanziamento al 31 marzo 2017 ha determinato un minor debito in euro di € 0,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, a seguito della svalutazione del dollaro statunitense rispetto all'euro.

Il prestito obbligazionario a favore di Recordati Rare Diseases Inc. prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- j) Contratto di finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 novembre 2010 con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di € 0,3 milioni, per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Il debito residuo al 31 marzo 2017 ammonta a € 40,8 milioni. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse del 2,575%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2017 è risultata negativa per € 1,9 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

### 13. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Al 31 marzo 2017 questa voce ammonta a € 21,7 milioni e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

## 14. ALTRI DEBITI (INCLUSI NELLE PASSIVITÀ NON CORRENTI)

Al 31 marzo 2017 gli altri debiti iscritti tra le passività non correnti ammontano a € 2,5 milioni e si riferiscono al debito per l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma che, in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente, si prevede debba essere saldato non prima di dodici mesi.

## 15. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 158,1 milioni, in decremento di € 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

I crediti commerciali al 31 marzo 2017 ammontano a € 244,3 milioni, in crescita di € 38,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 per il sostenuto incremento delle vendite. Il saldo è al netto di un fondo di € 15,6 milioni per tener conto di posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 58.

Gli altri crediti ammontano a € 26,6 milioni, in diminuzione di € 4,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, principalmente per effetto del decremento dei crediti tributari.

Le altre attività correnti ammontano a € 8,3 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

## 16. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 133,8 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 80,4 milioni, in aumento di € 2,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, sono principalmente relativi a posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali. Includono inoltre:

- € 6,2 milioni che Recordati Rare Diseases deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- € 4,3 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA

sui farmaci rimborsati e per il contributo in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati;

- € 5,9 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH.

I debiti tributari sono pari a € 38,7 milioni, in aumento di € 18,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 27,6 milioni, in decremento di € 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

## 17. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE)

Al 31 marzo 2017 il valore degli strumenti derivati classificati nella voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value – cash flow hedge" ammonta a € 12,2 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di € 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato un'attività complessiva di € 11,6 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del

finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 7,8 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 3,8 milioni.

Nel mese di novembre 2016, a seguito dell'accensione di due finanziamenti tra la società statunitense Recordati Rare Diseases e la Capogruppo per il valore nominale complessivo di \$ 70 milioni (corrispondenti alle due *tranches* del prestito obbligazionario emesso dalla controllata nel 2013), sono stati stipulati con Unicredit due *cross currency swaps* che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 62,9 milioni, di cui € 35,9 milioni ad un tasso fisso dell'1,56% annuo per la *tranche* con scadenza nel 2023 ed € 27,0 milioni al tasso

fisso dell'1,76% annuo per quella con scadenza nel 2025. La valutazione al fair value degli strumenti di copertura al 31 marzo 2017, risultata complessivamente positiva per € 0,6 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 marzo 2017 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti a medio/ lungo termine ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 3,2 milioni, iscritta nella voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*", che rappresenta

la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Centrobanca (€ 1,9 milioni), con Banca Nazionale del Lavoro (€ 0,2 milioni), con ING Bank (€ 0,5 milioni) e con UniCredit (€ 0,5 milioni), con Intesa Sanpaolo (€ 0,05 milioni) e con Banca Nazionale del Lavoro per il nuovo prestito di € 25 milioni (€ 0,05 milioni).

## 18. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 marzo 2017 gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide ammontano a € 219,8 milioni, in incremento di € 81,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. Sono prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

## 19. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

Al 31 marzo 2017 i debiti verso banche e altri, pari a € 17,1 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere. La linea di credito *revolving*, sottoscritta nel luglio 2015 dalla controllata Recordati Ilaç per l'ammontare massimo di 40 milioni di lire turche, al 31 marzo 2017 risulta utilizzata per la metà per un controvalore di € 5,1 milioni.

Tale linea di credito, della durata massima di 24 mesi, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti.

## 20. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. A seguito dell'acquisizione di

Orphan Europe, sono identificabili due settori principali: il settore farmaceutico e quello relativo ai farmaci orfani.

Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 marzo 2017 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati	Bilancio consolidato
<b>Primo trimestre 2017</b>				
Ricavi	289.807	52.133	-	341.940
Costi	(206.099)	(28.570)	-	(234.669)
<b>Utile operativo</b>	<b>83.708</b>	<b>23.563</b>	-	<b>107.271</b>
<b>Primo trimestre 2016</b>				
Ricavi	256.218	46.029	-	302.247
Costi	(186.669)	(25.423)	-	(212.092)
<b>Utile operativo</b>	<b>69.549</b>	<b>20.606</b>	-	<b>90.155</b>

\* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
<b>31 marzo 2017</b>				
Attività non correnti	780.603	197.787	25.071	1.003.461
Rimanenze di magazzino	139.082	19.065	-	158.147
Crediti commerciali	208.123	36.149	-	244.272
Altri crediti e altre attività correnti	30.976	3.988	12.223	47.187
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	219.767	219.767
<b>Totale attività</b>	<b>1.158.784</b>	<b>256.989</b>	<b>257.061</b>	<b>1.672.834</b>
Passività non correnti	48.422	3.163	282.669	334.254
Passività correnti	236.836	44.472	60.595	341.903
<b>Totale passività</b>	<b>285.258</b>	<b>47.635</b>	<b>343.264</b>	<b>676.157</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>873.526</b>	<b>209.354</b>		
<b>31 dicembre 2016</b>				
Attività non correnti	788.083	201.228	19.199	1.008.510
Rimanenze di magazzino	140.939	17.861	-	158.800
Crediti commerciali	174.540	31.448	-	205.988
Altri crediti e altre attività correnti	32.782	3.673	12.497	48.952
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	138.493	138.493
<b>Totale attività</b>	<b>1.136.344</b>	<b>254.210</b>	<b>170.189</b>	<b>1.560.743</b>
Passività non correnti	48.602	2.926	293.965	345.493
Passività correnti	213.723	37.848	59.739	311.310
<b>Totale passività</b>	<b>262.325</b>	<b>40.774</b>	<b>353.704</b>	<b>656.803</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>874.019</b>	<b>213.436</b>		

\* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

\*\* I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, finanziamenti, strumenti derivati e debiti verso banche e altri.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore farmaceutico in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

## 21. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

In data 29 settembre 2006 era stato notificato alla Capogruppo, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003. Era stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni ed erano state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo aveva ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, era stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, aveva infatti accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta era stata successivamente appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Capogruppo con atto presentato in data 7 gennaio 2009. Con sentenza n. 139/32/09 del 10 giugno 2009, depositata il 27 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 32, aveva respinto l'appello incidentale della Capogruppo e accolto l'appello principale dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6. Per effetto di tale decisione sono state confermate sostanzialmente per intero le riprese contenute nel sopramenzionato avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2003 e la Capogruppo ha provveduto al versamento di tutto quanto dovuto. Avverso la predetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Milano, in data 26 maggio 2010, è stato notificato alla controparte il ricorso per Cassazione. In data 20 aprile 2017 si è tenuta l'udienza per la trattazione del ricorso.

In data 24 settembre 2014, Recordati S.p.A. ha subito un accesso da parte della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano nell'ambito della verifica fiscale generale ai fini IRES e IRAP (esercizi 2010, 2011, 2012). La verifica si è conclusa per l'esercizio 2010 con un Processo Verbale di Costatazione emesso in data 23 settembre 2015 in forza del quale i verificatori hanno giudicato il costo di una prestazione di servizi, pari a € 50.000, non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 19 ottobre 2015, la Società ha presentato istanza di adesione al suddetto verbale, perfezionatasi in seguito con il pagamento delle somme dovute.

In data 26 luglio 2016, nell'ambito della verifica fiscale sopra indicata nei confronti della Capogruppo, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato per l'esercizio 2011 un Processo Verbale di Costatazione, a cui ha fatto seguito la notifica di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in forza del quale ha giudicato il costo di € 50.000 per una prestazione di servizi - oggetto di contestazione anche nell'esercizio precedente - non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 15 dicembre 2016, Recordati S.p.A. ha prestato acquiescenza avverso il predetto avviso di accertamento.

Nel dicembre 2015 la stessa Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato l'inizio di una verifica generale ai fini delle imposte dirette - per i periodi d'imposta dal 2009 al 2014 - direttamente nei confronti delle società del Gruppo Recordati con sede in Irlanda e Lussemburgo, rispettivamente, Recordati Ireland Ltd. e Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company. Obiettivo dichiarato dell'azione ispettiva è la valutazione del contesto operativo delle società estere con la finalità di verificare se tali società siano in realtà solo formalmente localizzate all'estero, ma sostanzialmente gestite/amministrate dall'Italia. Conclusa la fase di acquisizione documentale in sede di ricerca e analizzati gli elementi raccolti, la Guardia di Finanza ha reso note in via preliminare alla Recordati Ireland Ltd., in data 13 febbraio 2017, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società irlandese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a € 95 milioni, e di quella già versata in Irlanda, pari a € 44 milioni. Analogamente, in data 22 febbraio 2017, la Guardia di Finanza ha reso note in via preliminare alla Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società lussemburghese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a € 5,5 milioni. In data 28 febbraio 2017, è stata inoltre disposta dalla Guardia di Finanza l'estensione delle attività di verifica ai fini delle imposte dirette al periodo d'imposta 2015. La Capogruppo, anche in base all'autorevole parere dei propri consulenti, conferma, pur a seguito dei recenti aggiornamenti, che le società verificate abbiano validi elementi a sostegno della correttezza della condotta fiscale adottata. Conseguentemente non sono stati effettuati accantonamenti nel bilancio consolidato a fronte della predetta verifica, tenuto conto degli elementi a disposizione in questa fase dell'attività.

## RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE

### RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 MARZO 2017

#### ALLEGATO 1

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
<b>RECORDATI S.p.A.</b> Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	Euro	Integrale
<b>INNOVA PHARMA S.p.A.</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	Euro	Integrale
<b>CASEN RECORDATI S.L.</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	Euro	Integrale
<b>RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company</b> Holding di partecipazioni	Lussemburgo	82.500.000,00	Euro	Integrale
<b>BOUCHARA RECORDATI S.A.S.</b> Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	Euro	Integrale
<b>RECORDATI PORTUGUESA LDA</b> Non operativa	Portogallo	24.940,00	Euro	Integrale
<b>RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA</b> Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
<b>RECORDATI RARE DISEASES Inc.</b> Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	U.S.A.	11.979.138,00	USD	Integrale
<b>RECORDATI IRELAND LTD</b> Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	Euro	Integrale
<b>RECORDATI S.A.</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	2.000.000,00	CHF	Integrale
<b>LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.</b> Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	Euro	Integrale
<b>RECORDATI PHARMA GmbH</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	Euro	Integrale
<b>RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
<b>RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	Euro	Integrale
<b>JABA RECORDATI S.A.</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	Euro	Integrale
<b>JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.</b> Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
<b>BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.</b> Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
<b>RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S.</b> Holding di partecipazioni	Francia	57.000.000,00	Euro	Integrale
<b>ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
<b>ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
<b>ORPHAN EUROPE NORDIC A.B.</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
<b>ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA</b> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	5.000,00	Euro	Integrale

## PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Recordati S.p.A. (capogruppo)	Recordati S.A. (Lux)	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.A.S.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Orphan Europe S.A.R.L.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.S.	Opalia Pharma S.A.	Pro Farma AG	Totale
100,00											100,00
68,447	31,553										100,00
100,00											100,00
99,94	0,06										100,00
98,00	2,00										100,00
	99,398					0,602					100,00
	100,00										100,00
	100,00										100,00
	100,00										100,00
			100,00								100,00
	55,00			45,00							100,00
3,33	96,67										100,00
0,95	99,05										100,00
				100,00							100,00
				100,00							100,00
				100,00							100,00
	90,00	10,00									100,00
					100,00						100,00
					100,00						100,00
					100,00						100,00
					100,00						100,00

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
ORPHAN EUROPE S.A.R.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	320.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	Euro	Integrale
FIC MEDICAL S.A.R.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	Euro	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	Euro	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	10.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	120.875.367,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	Euro	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	8.738.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.A.R.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	50.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. <sup>(1)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
PRO FARMA AG <sup>(1)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	3.000.000,00	CHF	Integrale
PRO FARMA GmbH <sup>(1)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale

(1) Acquisita nel 2016.



## PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Recordati S.p.A. (capogruppo)	Recordati S.A. (Lux)	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.A.S.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S.	Orphan Europe S.A.R.L.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.S.	Opalia Pharma S.A.	Pro Farma AG	Totale
					100,00						100,00
						100,00					100,00
						100,00					100,00
						100,00					100,00
						99,00					99,00
					99,46	0,54					100,00
			100,00								100,00
0,08	99,92										100,00
							100,00				100,00
			100,00								100,00
								100,00			100,00
	100,00										100,00
				100,00							100,00
100,00											100,00
	100,00										100,00
	0,01		99,99								100,00
				100,00							100,00
	90,00										90,00
			1,00					99,00			100,00
	99,998					0,002					100,00
				100,00							100,00
100,00											100,00
100,00											100,00
									100,00		100,00

# Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Fritz Squindo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 4 maggio 2017

**Fritz Squindo**

*Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*

Questa relazione contiene valutazioni e ipotesi su fatti futuri ("forward-looking statements" ai sensi del Private Securities Litigation Reform Act del 1995) che riflettono la migliore stima in base a quanto attualmente noto. Tali valutazioni e ipotesi, tuttavia, dipendono anche da numerosi fattori esterni, fuori dal controllo della società, e da avvenimenti incerti, che sono soggetti a numerosi rischi. I risultati futuri potrebbero differire anche sensibilmente da quanto espresso o deducibile da questa comunicazione.

Le citazioni e le descrizioni di specialità etiche Recordati soggette a prescrizione medica vengono qui riportate solo per fornire informazioni sull'attività della Società nell'ambito e ai soli fini della presentazione della propria relazione trimestrale. Esse non hanno alcuna finalità né di promuovere né di consigliare l'uso dei medicinali Recordati soggetti a prescrizione medica, in conformità con la normativa vigente.

# RECORDATI

## SEDE legale e operativa

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48787.1 - Fax +39 02 40 073 747

[www.recordati.it](http://www.recordati.it)

## PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

### Relazioni con gli Investitori

Tel +39 02 48787.393

Fax +39 02 48787.225

e-mail: [inver@recordati.it](mailto:inver@recordati.it)